

VareseNews

Numero unico per i servizi in ambulanza non urgenti

Pubblicato: Mercoledì 29 Settembre 2010



Dal primo ottobre verrà attivato su tutto il territorio provinciale **un centralino unico dell'Anpas** che riunisce nove associazioni di volontariato impegnate nel trasporto in ambulanza in casi ordinari. Si tratta di un servizio diverso da quello del 118 (ora 112) perchè riservato a quanti non si trovano in pericolo di vita o gravemente sofferenti. Al numero **800774499** potranno essere chiesti, **meglio 48'ore prima**, trasporti in ospedale per visite, controlli o esami: « Si tratta di un settore in continua crescita – spiega **Maurizio Ampollini**, presidente provinciale e vicepresidente regionale di Anpas – L'attuale organizzazione sanitaria vede un costante aumento delle richieste di trasporto e tutte le associazioni di Anpas (Croce azzurra di Buscate, Corpo volontari ambulanza di Angera, e le SOS di Azzate, Valceresio, Seprio, Tre Valli, Lonate Pozzolo, Malnate, Solbiate Olona, Dei Laghi) stanno lavorando a pieno regime. Abbiamo, quindi, pensato di ottimizzare il servizio costruendo una rete e un centralino a cui far pervenire tutte le richieste così da organizzare meglio i trasporti ottimizzando tempi e tragitti».



Il servizio, finanziato dalla **Fondazione comunitaria del varesotto**, sarà sperimentale fino al prossimo 31 marzo quando si valuteranno i risultati. La sperimentazione, in corso anche nel comasco e in centro a Milano, vuole essere un'anticipazione di ciò che, in futuro, organizzerà l'AREU, l'agenzia dell'emergenza urgenza costituitasi da poco e attualmente concentrata nel servizio 118.

I trasporti avranno un costo: € 33,40 per il diritto di uscita entro 15 chilometri a cui si aggiungono € 0,74 per ogni chilometro in più: « Sono costi imposti dalla Regione per legge – spiega il direttore lombardo di Anpas **Ezio Mori** – Nel momento stesso della chiamata, l'utente sa quanto gli costerà. Chiaramente organizzeremo il servizio cercando di preferire mezzi più vicini alla sua abitazione o già sul posto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

